



l'Uomo Libero o.n.l.u.s.

associazione di intervento sociale e culturale

Via San Tomé, 13
San Giorgio di Arco (TN)

Progetto TERRA E IDENTITÀ

IL PAESE, LA GENTE

Dal 1949, nei territori della Birmania Orientale è in corso una **sanguinosa guerra** che il governo di Rangoon conduce contro i **Karen**, un antico popolo di origine tibetana. Da quasi 60 anni, i Karen resistono al **tentativo di genocidio** condotto nei loro confronti dalla dittatura militare birmana, **sostenuta dalle armi della Cina comunista**.

I Karen subiscono quotidianamente attacchi, i villaggi vengono invasi e rasi al suolo, i contadini uccisi mentre sono al lavoro nei campi, i raccolti incendiati, le donne stuprate.

La resistenza dei Karen è volta esclusivamente alla difesa della popolazione civile e all'ottenimento di ciò che era stato loro promesso alla fine del secondo conflitto mondiale: una forma di **autonomia e il rispetto della propria cultura**, delle proprie tradizioni e della propria identità.

Di fronte all'indifferenza dell'Occidente, contro la mercificazione del genere umano e mossi dal rifiuto *sine conditio* del primato dell'economia sulla politica, *l'Uomo Libero* lancia il progetto agricolo "Terra e Identità".

IL PROGETTO "TERRA E IDENTITÀ"

A partire da aprile 2008 è stato avviato un progetto agricolo volto a creare le condizioni necessarie all'autosufficienza alimentare delle popolazioni che gravitano attorno al villaggio di **Kler Law Seh**.

La finalità di tale iniziativa è duplice:

- ⇒ **consentire alle famiglie di profughi interni di restare in territorio Karen** nutrendosi di ciò che verrà prodotto grazie al progetto, evitando così l'umiliazione dell'espatrio e del trasferimento in campi profughi thailandesi.
- ⇒ iniziare, quando l'estensione del terreno coltivato raggiungerà dimensioni idonee, **il rimpatrio di famiglie attualmente ospitate nei campi profughi thailandesi**.



**TERRA
e IDENTITÀ**

Progetto agricolo a favore
della popolazione Karen,
in Birmania Orientale.

www.luomolibero.it
info@luomolibero.it

Aiutando la popolazione a rimanere sulla propria terra, e incoraggiando al rientro coloro che in passato furono costretti alla fuga, l'iniziativa "Terra e Identità" agisce in senso diametralmente opposto alle correnti globalizzatrici e mondialiste favorevoli allo sradicamento dei popoli dalle loro terre e Tradizioni.

È naturale quindi che "Terra e Identità" abbia ottenuto la **piena ed entusiastica approvazione** da parte dei leader del popolo Karen, impegnati nella difesa e ricostruzione del loro Paese.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La prima fase di "Terra e Identità" prevede la bonifica (da ordigni bellici rimasti dalle passate operazioni militari), la lavorazione e la semina di un terreno di **circa 60 ettari**, posto nei dintorni del villaggio di Kler Law Seh, distretto di Dooplaya, Stato Karen.

La lavorazione del terreno avverrà sia a mano che attraverso l'utilizzo di macchine agricole che il *Dipartimento per la Sanità e il Welfare*, nostro partner in loco, acquisterà in Thailandia.

Acquisteremo sementi per arrivare alla coltivazione di riso, zucche, cetrioli, mais e ortaggi che sono alla base dell'alimentazione quotidiana dei Karen.

È prevista la costruzione di un **edificio rurale**, che fungerà da magazzino e da ricovero per gli attrezzi, oltre che da luogo di ristoro per i contadini e verranno costruite **abitazioni per le famiglie di profughi che hanno deciso di restare**.

SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

La sostenibilità economica del progetto è in parte garantita dalla **Regione Trentino Alto Adige** e per il resto poggia su *l'Uomo Libero*, sul nostro partner in questo progetto, la **Comunità Popoli** e sull'aiuto e il sostegno di quanti vorranno essere protagonisti dell'aiuto dato a un popolo.

AIUTI E CONTRIBUTI

Puoi partecipare a questa importante iniziativa dando la tua disponibilità per banchetti informativi, raccolta fondi, conferenze e convegni.

Puoi partecipare versando una donazione direttamente sul conto corrente de "l'Uomo Libero" (IBAN: IT 49A 08016 35322 00000 284385) con la causale "contributo terrà e identità".



**TERRA
e IDENTITÀ**

Progetto agricolo a favore
della popolazione Karen,
in Birmania Orientale.

www.luomolibero.it
info@luomolibero.it



POPOLI
COMUNITÀ SOLIDARISTA



REGIONE
TRENTINO ALTO ADIGE



l'Uomo Libero o.n.l.u.s.

associazione di intervento sociale e culturale

Via San Tomé, 13
San Giorgio di Arco (TN)

Associazione "l'Uomo Libero"

L'Associazione "l'Uomo Libero", nata come sodalizio culturale, ha in seguito esteso le sue attività al volontariato e alle iniziative umanitarie che con il trascorrere degli anni si sono a tal punto moltiplicate da trasformare il sodalizio in una vera e propria associazione umanitaria (dal 1992 "l'Uomo Libero" ha ottenuto l'iscrizione nell'apposito albo delle associazioni di volontariato istituito dalla L.P. n.° 8/1992).

Dalle prime iniziative nell'**est europeo** del 1990, con i viaggi in **Romania, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia** e in **Lituania** (dove la popolazione combatteva ancora sulle strade contro le truppe speciali dell'Armata Rossa), "l'Uomo Libero" ha assunto sempre più la veste di organismo dedito all'aiuto dei popoli in difficoltà.

La guerra civile nell'**ex-Jugoslavia** ha determinato la svolta nell'associazione impegnandola totalmente nei confronti delle popolazioni colpite. Da allora (dicembre 1991) "l'Uomo Libero" segue con attenzione la realtà balcanica intervenendo con iniziative specifiche in **Croazia, in Bosnia** e in **Romania**.

Nel 1999 e 2000 "l'Uomo Libero" è intervenuta (raro esempio in Europa) anche in **Serbia** a favore dell' "Ospedale di neurologia infantile" di **Belgrado**, danneggiato dai bombardamenti Nato.

Dall'Europa verso il mondo intero con i progetti di solidarietà in **Bolivia, Cile** e **Ecuador**.

E ancora a favore del **Tibet**, tramite la realizzazione di un Centro per l'Infanzia di 900 mq nel campo profughi tibetano di Bhandhara, in India. L'associazione si è altresì impegnata nell'organizzazione della premiazione e partecipazione di Sua Santità il **Dalai Lama** al Premio Internazionale di Solidarietà Alpina in occasione del trentennale tenutosi a Pinzolo nel 2001.

Negli ultimi quattro anni le energie dell'associazione sono state assorbite dal progetto "**Evita**" in favore della popolazione argentina così duramente colpita dalla crisi economica. Attraverso il partner locale, la *Fundacion Nuestra Familia* di **Buones Aires**, sono stati realizzati molteplici interventi, tra cui: la realizzazione di una casa per ragazze madri; l'istituzione di un poliambulatorio e l'aiuto ad un catamarano medico che serve tutta la foce del Rio Plata; l'istituzione di una Casa per Anziani e l'avvio di un progetto agricolo incentrato sull'apicoltura.

Ora che la situazione è diventata più sostenibile, la nostra attenzione si rivolge alla **Birmania** e al popolo Karen.

La realizzazione di questo progetto, la raccolta dei fondi necessari ed il controllo del regolare proseguimento dei lavori e della spesa sarà, come tutti i precedenti progetti realizzati, controllato in prima persona da volontari da "l'Uomo Libero", che si rende garante fin d'ora della trasparenza e della riuscita del progetto stesso.



**TERRA
e IDENTITÀ**

Progetto agricolo a favore
della popolazione Karen,
in Birmania Orientale.

www.luomolibero.it
info@luomolibero.it